



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
- SEZ. STACCATA LATINA -

Determinazione S.G. n. 14/2024

OGGETTO: ANNO 2024 – PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA STRAORDINARIA DELL’IMPIANTO ELEVATORE (ASCENSORE) DEL T.A.R. LAZIO – SEZ. STACCATA LATINA – PROVVEDIMENTO DI AVVIO DELLA PROCEDURA E DI NOMINA DEL RUP.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante l’*“Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici”* ed i relativi allegati;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n.120 di *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio, n.76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digital”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 10 novembre 2020 contenente modifiche al Regolamento del 6 febbraio 2012 recante l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021;

VISTO il *“Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa”* adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il *“Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione”* (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024, che tra l’altro, integra il *“Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa”* per il triennio 2024-2026;

VISTO l’art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss. mm. e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, impone a tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l’art. 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 o in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 3, del citato decreto legge che, in assenza di *“convenzione Consip”*, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;

VISTO l’art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al Mercato



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
- SEZ. STACCATA LATINA -

Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, che consente l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per servizi o forniture di importo inferiore ad € 140.000,00, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, in base al quale, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, con il medesimo atto individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, i requisiti di carattere generale e - se necessari - quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dello stesso, *“unitamente alle ragioni della loro scelta”*;

VISTO il verbale della società E.L.T.I. s.r.l., ente accreditato per la verifica periodica degli ascensori, rapporto n. 904995/23-PM-06/23 del 01/06/2023 (prot. cds_TAR-LT.REGISTRO UFFICIALE.I. n. 927 del 12/06/2023) con il quale è stata attestata la necessità di installare nell'ascensore del Tribunale un dispositivo di comunicazione bidirezionale;

VISTA la determinazione n. 11/2024 (prot. cds_TAR-LT. REGISTRO UFFICIALE. Prov. Dir. n. 11 del 1.10.2024) con cui si è proceduto, in adesione alla Convenzione Consip “Facility Management 4”- Lotto 9 per l'acquisizione dei servizi integrati ed operativi. Durata anni 6. Cap. 2291-2301, Codice Identificativo Gara (CIG) derivato CIG: A036FFAECB, all'acquisto dalla società DEL BO s.c.a.r.l. (C.F: 04474391218) di un servizio extra-canone, quale l'intervento per l'installazione nell'ascensore della sezione staccata di Latina del dispositivo di comunicazione bidirezionale;

DATO ATTO che, all'esito del predetto intervento, per il ripristino del funzionamento dell'impianto elevatore (ascensore) del Tribunale è necessario espletare le verifiche obbligatorie per gli impianti di sollevamento, secondo quanto riportato nel D.P.R. 162/99, ed ottenere le prescritte certificazioni normative circa la conformità a legge e la messa in sicurezza dell'impianto elevatore all'esito dell'installazione del combinatore telefonico a tutela di tutto il personale di magistratura e amministrativo nonché dell'utenza del Tribunale;

PRESO ATTO che per il tipo di fornitura di servizio oggetto della presente determinazione non risultano attive Convenzioni Consip;

DATO ATTO che è stata avviata un'indagine di mercato realizzata attraverso richieste di preventivi inoltrate a cinque operatori economici individuati sul MEPA, nel rispetto del principio di rotazione degli stessi, scelti tra quelli abilitati alla fornitura del servizio di cui all'oggetto;

DATO ATTO che sono pervenuti due preventivi di spesa, e che il preventivo presentato n. 048/2024 (cds.TAR-LT.REGISTRO UFFICIALE.I. n. 2057 del 07.10.2024) dalla società R.A.F. VERIFICHE S.R.L. (C.F. e P.IVA n° 08044351008) con sede legale in Via Siculiana n° 157 - 00133 Roma (RM), per la verifica straordinaria di cui trattasi al prezzo di € 200,00 (duecento/00), oltre i.v.a., è risultato il più conveniente;

DATO ATTO che la società R.A.F. VERIFICHE S.R.L. con lettera del 29/10/24 (cds.TAR-LT.REGISTRO UFFICIALE.I. n. 2220 DEL 29.10.2024), ha dichiarato, in alternativa alla prestazione di garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, la disponibilità a fornire il miglioramento del prezzo relativo al servizio offerto, consistente nell'applicazione di uno sconto pari all'1,00% sull'importo offerto;



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
- SEZ. STACCATA LATINA -

RITENUTO alla luce dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, che detto miglioramento del prezzo in ragione dell'esiguità dell'importo e della tipologia della prestazione che sarà resa in tempi ristretti consentono di esonerare l'offerente dall'obbligo di prestazione della garanzia definitiva;

ATTESO che l'affidamento di detta fornitura può essere effettuato tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

EVIDENZIATO che la fornitura dovrà essere resa in conformità alle prescrizioni contenute nelle Condizioni Generali, parte integrante e sostanziale del contratto di fornitura;

RITENUTO, per le ragioni dinanzi descritte, di procedere all'acquisizione della fornitura in parola mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, tramite TD sul MEPA, alla predetta società per un importo massimo complessivo fissato in € 198,00 (centonovantotto/00), oltre Iva (€ 200,00 detratto 1,00% a titolo di sconto, come sopra evidenziato);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a € 40.000,00 gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante procede alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dalla società R.A.F. VERIFICHE S.R.L. non fosse confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette da questa stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

ATTESO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente affidamento, gli accertamenti effettuati hanno evidenziato l'assenza di possibili rischi da interferenza per cui non è necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI);

ATTESO che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura amministrativa;

VISTA la nota prot. 46447 del 21 dicembre 2023 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, recante Fabbisogno finanziario 2024. Assegnazione fondi CPGA 20 dicembre 2023 e la nota prot. cds_cds n. 27192 del 19/07/2024 (prot. int. cds_TAR-LT n. 1586 del 19/07/2024) con la quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa ha approvato la proposta di revisione semestrale del piano annuale di ripartizione dei fondi presentata da questo Tribunale;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 2291 "*Spese in materia di manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*", piano di gestione n. 11, del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2024;

EVIDENZIATO che la richiesta di CIG per le procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023;

INDIVIDUATO il RUP nella persona della scrivente, Dirigente del Tar Lazio – sez. staccata Latina, stante l'assenza di dipendenti di questo Tribunale iscritti, per il ruolo da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale del G.A. prot. n.6927 del 20 aprile 2020;



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
- SEZ. STACCATA LATINA -

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto;

RITENUTO di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del d.lgs. n.36/2023 per le ragioni sopra specificamente indicate;

VISTO l'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023, concernente la pubblicità legale degli atti;

DETERMINA

1. di disporre l'avvio della procedura di affidamento per la verifica straordinaria ai sensi dell'art. 14 d.p.r. 162/99 dell'impianto elevatore in funzione presso questo Tribunale, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, tramite lo strumento della TD sul MEPA alla società R.A.F. VERIFICHE S.R.L. (CF. e P.IVA n° 08044351008), con sede legale in Via Siculiana n° 157 - 00133 Roma (RM), per un importo complessivo massimo non superiore di € 200,00 (duecento/00), oltre i.v.a.;

2. di esonerare la società R.A.F. VERIFICHE S.R.L., ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, dalla prestazione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, attesa l'offerta migliorativa del prezzo, meglio dettagliata in premessa, e per le ragioni dinanzi descritte, per un importo ricalcolato in € 198,00 (centonovantotto/00), oltre i.v.a.;

3. di dare atto che la spesa riconducibile alla causale troverà imputazione al capitolo di bilancio 2291 "*Spese in materia di manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*", piano di gestione n. 11, del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2024;

4. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) la scrivente, Dirigente del Tar Lazio – sez. staccata Latina, stante l'assenza di dipendenti di questo Tribunale iscritti, per il ruolo da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con direttiva del Segretario Generale del G.A. prot. n.6927 del 20 aprile 2020;

5. di dare atto che al RUP compete l'acquisizione del CIG, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP).

L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ex art. 3 della L. 136/2010 ed è condizionato al possesso dei requisiti generali di idoneità professionale.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "*Amministrazione trasparente*", ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Elena Nesi